



LA SETTIMANA

parrocchiale in

S. Barbara

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVII - SETTIMANA N. 51
12 - 19 NOVEMBRE 2023

CONCLUSIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

DALL' OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Che cosa conta di più, tanto da essere il principio ispiratore di tutto?

Amare Dio con tutta la vita e amare il prossimo come sé stessi. Non le nostre strategie, non i calcoli umani, non le mode del mondo, ma amare Dio e il prossimo: ecco il cuore di tutto. Ma come tradurre tale slancio di amore? Vi propongo due verbi, due movimenti del cuore su cui vorrei riflettere: *adorare* e *servire*. Amare Dio si fa con l'adorazione e con il servizio.

Il primo verbo, adorare. *Amare è adorare*. L'adorazione è la prima risposta che possiamo offrire all'amore gratuito, all'amore sorprendente di Dio. Lo stupore dell'adorazione è essenziale nella Chiesa, soprattutto in questo momento in cui abbiamo perso l'abitudine dell'adorazione. Adorare, infatti, significa riconoscere nella fede che solo Dio è il Signore e che dalla tenerezza del suo amore dipendono le nostre vite, il cammino della Chiesa, le sorti della storia. Lui è il senso del vivere.

Dedichiamo tempo ogni giorno all'intimità con Gesù buon Pastore davanti al tabernacolo. Adorare. La Chiesa sia adoratrice: in ogni diocesi, in ogni parrocchia, in ogni comunità si adori il Signore! Perché solo così ci rivolgeremo a Gesù e non a noi stessi; perché solo attraverso il silenzio adorante la Parola di Dio abiterà le nostre parole; perché solo davanti a Lui saremo purificati, trasformati e rinnovati dal fuoco del suo Spirito. *Fratelli e sorelle, adoriamo il Signore Gesù!*

Il secondo verbo è servire. *Amare è servire*. Nel grande comandamento Cristo lega Dio e il prossimo, perché non siano mai disgiunti. Non esiste un'esperienza religiosa che sia sorda al grido del mondo, una *vera* esperienza religiosa. Non c'è amore di Dio senza coinvolgimento nella cura del prossimo, altrimenti si rischia il fariseismo. Magari abbiamo davvero tante belle idee per riformare la Chiesa, ma ricordiamo: adorare Dio e amare i fratelli col suo amore, questa è la grande e perenne riforma. Essere *Chiesa adoratrice* e *Chiesa del ser-*

Avvisi della Settimana

NOVEMBRE MESE DEDICATO AI DEFUNTI

Ogni sera in Parrocchia - alle ore 17,10 - i gruppi di preghiera animano la preghiera del Santo Rosario

In Santa Vittoria: ore 16,15 Recita del Santo Rosario.

DOM 12 Ore 10.00 **FESTA DEL RINGRAZIAMENTO** e ricordo dei coltivatori defunti.

MER 15 Ore 19.00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 16 Ore 09.30 **Nel cimitero nuovo: Santo Rosario e Santa Messa per i giovani defunti.** Chi vuole ricordare i propri cari, prima della Messa, può portare un cartoncino con il nome.

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S.Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 17 Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17.00 Confessioni con don Luigi Castangia.

SAB 18 Ore 16.00 Celebrazione Battesimo.

DOM 19 VII Giornata Mondiale per i Poveri

⇒ **Nel mese di Novembre** tutti i Giovedì, in Cimitero, alle ore 10.00 verrà celebrata una Messa in suffragio dei nostri defunti.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 18, ore 8.00, è invitata la zona 3.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì
dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.00 alle 18.00.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 16.00 alle 18.00.

VII Giornata Mondiale per i Poveri

“Non distogliere lo sguardo dal povero”

Domenica 19 Novembre, la Chiesa celebra la VII Giornata mondiale dei Poveri. Per l'occasione papa Francesco ha pubblicato un messaggio dal titolo «*Non distogliere lo sguardo dal povero*», tratto dal Libro di Tobia, al cap.4, vers. 7. Scrive il Papa: «Nella domenica che precede la festa di Gesù Cristo Re dell'Universo, ci ritroviamo intorno alla sua Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri». ... «I poveri sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro».

Sabato 18 p.v. nel Teatro Civico di Sinnai, il Coro polifonico “S'Arroodia” presenterà il suo primo CD **“InCantus”** di canti tradizionali sardi. Saranno ospiti il coro “Ortobene” di Nuoro, la cantante folk. Manuela Mameli e il Dr. Paolo Zedda. Presenta la serata Ottavio Nieddu.

Calendario e Messe della Settimana

XXXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: IV SETT.

<p>LUNEDI 13 NOVEMBRE Ore 08.30 S. Antioco (m) Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Gino e fam. def. - Murgia Igina (Ginetta) e Giuseppe - Puggioni Luigi 1° ANNIV. - Orrù Antonino - Schirru Vittorio <i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00</i> Palmas Mario e Ginevra 2° anniv.</p>
<p>MARTEDI 14 NOVEMBRE Ore 08.30 S. Giocondo Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Pilleri Aldo - Saddi Giovanni e Maria - Asuni Luigi TRIGESIMO - Manis Severino, Salvatore e Paolo - Cocco Sotgiu Luigi e i genitori - Lecca Vincenza <i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00</i> - Cocco M.Elena, Rosaria e fam. def. - Cardia Giovanni, Ada e fam. def.</p>
<p>MERCOLEDI 15 NOVEMBRE Ore 08.30 S. Alberto Magno Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>- Don Alberto - Anedda Speranza e Beniamino - Anedda Anna 1° ANNIV. - Anedda Giuseppe e Maria 19° anniv. - Melis Agostino e fam. def. <i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00</i> - Cosseddu Antonio, Loredana e fam.def. 3°a - Puliga Santino, Elena e Pietro</p>
<p>GIOVEDI 16 NOVEMBRE Ore 08.30 S. Margherita di Scozia (mf) Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>Atzeri Salvatore, Maria ed Erminia - Def.fam. Boi - Manis - Deiana - Mereu - Serreli Ignazio e Lucia - Serreli Antonio, Iolanda e Luisella <i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00</i> Puddu Gianpiero e Pino Nel cimitero nuovo: 10.00 Per i giovani defunti</p>
<p>VENERDI 17 NOVEMBRE Ore 08.30 S. Elisabetta di Ungheria (m) Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37.</p>	<p>Ore 08.30 18.00</p>	<p>Melis Antonio, Vincenzo, Virginia, Giovanni e Giuseppina - Mallus Paolo e i nonni - Mascia Vincenza, Severino e Brunella 11°a - Olla Vitalia, Letizia e fam. def. <i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00</i> Perra Dino</p>
<p>SABATO 18 NOVEMBRE <i>Di mattina non c'è messa</i> Ded. Basiliche ss. Pietro e Paolo Ore At 28,11-31; Sal 97; Mt 14,22-33.</p>	<p>Ore 18.00</p>	<p>- Cappai Angelo TRIGESIMO - Isola Raffaele e genitori def. - Sarino ed Elena <i>Nel salone S.Vittoria: 18.00</i> - Orrù Efsio, Assunta e Mariangela - Lecca Eugenio, Battistina e Paola - Spanu Salvatore, Dante ed Ersilia</p>
<p>DOMENICA 19 NOVEMBRE Ore 08.00 XXXIII Domenica del Tempo Ord. Pr 31,10-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30.</p>	<p>Ore 08.00 10.00 18.00</p>	<p>Saddi Raffaele, Greca e Antonio - Ringraz. 60° matrim. Exana - Medda - Bonaria e Domenico - Luigi, Raffaella, Olga e Augusto - Asuni Piero Paolo TRIGESIMO - Monni Luisella, Santino e fam. def. 3° an - Cossu Giovanni 8° anniv - Piffanelli Angela, Gaetano, Fulvio e Annetta <i>Nel salone S.Vittoria: 09.30</i> Def. Fam. Cocco - Marchese</p>

vizio, che lava i piedi all'umanità ferita, accompagna il cammino dei fragili, dei deboli e degli scartati, va con tenerezza incontro ai più poveri. Dio lo ha comandato, l'abbiamo sentito, nella prima Lettura.

Fratelli e sorelle, penso a quanti sono vittime delle atrocità della guerra; alle sofferenze dei migranti, al dolore nascosto di chi si trova da solo e in condizioni di povertà; a chi è schiacciato dai pesi della vita; a chi non ha più lacrime, a chi non ha voce. E penso a quante volte, dietro belle parole e suadenti promesse, vengono favorite forme di sfruttamento o non si fa nulla per impedirle. È un peccato grave sfruttare i più deboli, un peccato grave che corrode la fraternità e devasta la società. Noi, discepoli di Gesù, vogliamo portare nel mondo un altro lievito, quello del Vangelo: Dio al primo posto e insieme a Lui coloro che Lui predilige, i poveri e i deboli.

È questa, fratelli e sorelle, la Chiesa che siamo chiamati a sognare: una Chiesa serva di tutti, serva degli ultimi. Una Chiesa che non esige mai una pagella di "buona condotta", ma accoglie, serve, ama, perdona. Una Chiesa dalle porte aperte che sia *porto di misericordia*. «L'uomo misericordioso – disse il Crisostomo – è un porto per chi è nel bisogno: il porto accoglie e libera dal pericolo tutti i naufraghi; siano essi malfattori, buoni, o siano come siano [...], il porto li mette al riparo all'interno della sua insenatura. Anche tu, dunque, quando vedi in terra un uomo che ha sofferto il naufragio della povertà, non giudicare, non chiedere conto della sua condotta, ma liberalo dalla sventura» (*Discorsi sul povero Lazzaro*, II, 5).

Fratelli e sorelle, si conclude l'Assemblea Sinodale. In questa "conversazione dello Spirito" abbiamo potuto sperimentare la tenera presenza del Signore e scoprire la bellezza della fraternità. Ci siamo ascoltati reciprocamente e soprattutto, nella ricca varietà delle nostre storie e delle nostre sensibilità, ci siamo messi in ascolto dello Spirito Santo. Oggi non vediamo il frutto completo di questo processo, ma con lungimiranza possiamo guardare all'orizzonte che si apre davanti a noi: il Signore ci guiderà e ci aiuterà ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria, che adora Dio e serve le donne e gli uomini del nostro tempo, uscendo a portare a tutti la consolante gioia del Vangelo.

Fratelli e sorelle, per tutto questo che avete fatto nel Sinodo e che continuate a fare vi dico grazie! Grazie per il cammino fatto insieme, per l'ascolto e per il dialogo. E nel ringraziarvi vorrei fare un augurio a tutti noi: che possiamo crescere nell'adorazione di Dio e nel servizio al prossimo. Adorare e servire. Il Signore ci accompagni. E avanti, con gioia!

Papa Francesco